



Comune di
**PESCHIERA
DEL GARDA**

Provincia di
Verona

**Variante n° 1
PI/2020**

Elaborato

REL. 01

Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)



Gruppo di lavoro

Progettista

Arch. Emanuela Volta

Ufficio Tecnico Comunale

Geom. Massimo Cristini

Amministrazione Comunale Comune di Peschiera del Garda

Sindaco Orietta Gaiulli

Progettista incaricato e Valutatore

Arch. Emanuela Volta

Arch. Emanuela Volta - Via Belvedere 4/d - 37064 Povegliano V.se (VR)
Tel/Fax 045/6350196 - e-mail: volta.emanuela@gmail.com

Giugno 2020



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

* cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo

Comune/Ditta: [Peschiera del Garda - VR](#)

Via/Piazza [P.le Betteloni](#) n. [3](#)

C.A.P. [37019](#) Comune [Peschiera del Garda](#) (Prov. [VR](#))

E-mail PEC: comunepeschieradelgarda@pec.it

E-mail: comunepeschieradelgarda@pec.it

B. Contatti

<input checked="" type="checkbox"/>	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: Geom. Massimo Cristini E-mail: m.cristini@comune.peschieradelgarda.vr.it Tel.: 045.6444722 Cell: _____
<input type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

I Variante puntuale 2020 al PI del Comune di Peschiera del Garda avente per oggetto la ricognizione della SAU residua, propedeutica alla successiva variante al PAT di adeguamento alla LRV n° 14/2017 sul Consumo di suolo _____

D. Provvedimenti

<input type="checkbox"/>	Delibera di adozione n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisorio, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

<input checked="" type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggino con conducente e di commercio itinerante"</i> ;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>"Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>"Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali"</i> ;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: _____ località: _____

via: _____

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: _____ Superficie complessiva m²: _____ Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): _____

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: _____ Z.T.O. di variante: _____

4. Descrizione:

La I variante al PI 2020 è propedeutica alla successiva variante al PAT ai sensi della LRV n° 14/2017.

Per chiarire la necessità di predisporre la presente variante di ricognizione, occorre ricordare che l'art. 20, primo comma, della LR 14/2017 ha sostituito il parametro della Superficie Agricola Utilizzabile - SAU, che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, nei primi dieci anni di attuazione del PAT, con quello della quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo.

In particolare la lettera f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ora prevede che il PAT attui il compito seguente:

“f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente.

Ne consegue che nella successiva variante al PAT, nelle Norme Tecniche di Attuazione, il dispositivo che fissa in ettari di SAU il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, nei primi dieci anni di attuazione del PAT, dovrà essere sostituito con la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della LR 14/2017.

Ad oggi i PI che sono stati approvati a seguito dell'approvazione del PAT hanno calcolato la superficie di Superficie Agricola Utilizzata in termini generici, mentre la presente Variante ha l'obiettivo di verificare puntualmente l'effettiva superficie utilizzata e il conseguente residuo da tenere in considerazione come parametro di riferimento nei conteggi delle possibilità operative date dalla nuova legge regionale e dalla DGRV 668/2018.

Infatti all'interno della delibera di approvazione del citato provvedimento n. 668 del 15.05.2018, sono stati introdotti soltanto alcuni dispositivi, che dovranno essere assolti attraverso la variante al PAT.

Questi riguardano in particolar modo i punti 7 e 8 del deliberato di seguito riportati:

[...]

7. di stabilire che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile quali zone C2 non attuate ed esterne al consolidato;

8. di stabilire che i Comuni in sede di adeguamento al presente provvedimento provvederanno, ai sensi ai sensi dell'articolo 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, alla "conferma o rettifica" degli ambiti di urbanizzazione consolidata inizialmente individuati e alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella "Scheda Informativa" così come indicato nell'Allegato B "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo";[...]

Dal combinato disposto tra le disposizioni dell'art. 13 della L.R. 14/2017 e della Delibera di G.R. n. 668 del 15.05.2018, emerge che i compiti della variante di adeguamento semplificata, si limitano alla:

- a) conferma o rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017;
- b) verifica dei dati trasmessi e contenuti all'interno della Scheda informativa;
- c) sostituzione del meccanismo S.A.U. Trasformabile prevista dalla L.R. 11/2004 con il quantitativo di suolo consumabile assegnato;
- d) verifica che la quantità di suolo assegnata non sia superiore al residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolata in sede di P.A.T., ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del P.I. o sue varianti.

La presente Variante al PI stabilisce invece il dato di riferimento relativo alla quantità di SAU residua a seguito dell'approvazione del PI, come richiesto dalla norma regionale, attraverso il perfezionamento di una procedura che possa verificare la reale consistenza delle aree che ad oggi possono essere considerate ancora disponibili e che diventano il limite massimo di area trasformabile, in caso il risultato dia una superficie trasformabile inferiore a quella attribuita dalla Regione al Comune con DGRV 668/2018.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
<i>Piano territoriale regionale di coordinamento</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani paesaggistici regionali d'ambito</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani d'area</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di utilizzazione della risorsa termale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale dei trasporti</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale neve</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano energetico regionale - fonti rinnovabili</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di tutela delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano gestione delle acque</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani di assetto idrogeologico</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di gestione del rischio di alluvioni</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale attività di cava</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano faunistico venatorio</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di assetto del territorio comunale</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di zonizzazione acustica comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano degli interventi</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza comunale</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri: _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza: _____			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):

→ No

→ Sì, dai seguenti: _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SUPERFICIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE SOTTERRANEE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ACQUE Sicurezza idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
PAESAGGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
SALUTE UMANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
RIFIUTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____
ALTRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> _____

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

→ sostenibile in quanto: Non sono previste azioni di piano in quanto la Variante riguarda esclusivamente una ricognizione dello stato di attuazione del PI finalizzato a definire il corretto conteggio della SAU disponibile, parametro necessario da utilizzare per la successiva Variante al PAT ai sensi della LRV n° 14/2017 e della DGRV 668/2018, relativamente al consumo del suolo possibile _____

→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Verona, 15.06.2020

timbro e firma del dichiarante



Quadro 6: Allegati

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda |
| <input type="checkbox"/> | Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input type="checkbox"/> | Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante |
| <input type="checkbox"/> | File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili
(con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi |
| <input type="checkbox"/> | Altro: _____ |

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Verona, 15.06.2020

timbro e firma del dichiarante



Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Verona, 15.06.2020

timbro e firma del dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

per presa visione

Verona, 15.06.2020

timbro e firma per presa visione

